

Obelisco dedicato a tutti i Caduti nelle Missioni di Pace all'Estero



Posizione: si trova nella piazza dedicata a Nicola Calipari ed è situato davanti al piazzale adiacente il supermercato Conad.

Orientamento: è rivolto verso Sud.

Materiale: l'opera è scolpita nel marmo bianco, al centro di un rettangolo in cui sono posti sassi bianchi e la targa con dedica.

Dimensione: è alto 4 metri.

Quando è stato fatto: è stato inaugurato il 13 ottobre del 2008 alla presenza del Ministro della Difesa Ignazio La Russa.

Com'è fatto: una geometria aerea ed affusolata, a forma di obelisco attorcigliato con la punta a forma di piramide. Alla base riporta la scritta: *“Alla memoria dell’altissimo valore del sacrificio di tutti i militari che hanno perso la vita nel portare aiuto ai territori ove i diritti umani sono calpestati nell’affermazione degli ideali di pace e solidarietà fra i popoli.”*

Cosa rappresenta: il motivo della morte rappresenta il gesto epico compiuto da tutti i caduti nelle missioni di pace all'estero.

A chi è stato dedicato: a tutti i caduti nelle missioni di pace all'estero.

Che valore vuole insegnare: il monumento ci insegna che ci sono ancora tanti luoghi nel mondo in cui ci sono guerre. Ci invita a ricordare tutti i caduti nelle missioni di pace all'estero mentre svolgono il proprio dovere, oltre a sottolineare la tutela della vita e l'importanza dell'unione dei popoli.

Artista

Il monumento fu progettato dallo scultore Francesco Vaccarone, nato il 4/10/1940 a La Spezia dove vive e lavora. L'artista frequenta scuole classiche e filosofiche e impara sin da ragazzo l'arte della pittura seguendo insegnamenti di G. U. Caselli e G. Bellani. Il suo primo periodo artistico lo vede influenzato dall'espressionismo tedesco. Dal 1976 trasferisce parte del suo lavoro a Milano ed inizia una lunga serie di esposizioni in Italia e all'estero. Riceve premi per la grafica e per la xilografia, è stato anche invitato all'XI secolo Quadriennale nazionale d'Arte di Roma nel 1986 e alla LIV Biennale internazionale d'Arte di Venezia nel 2011.

Realizzato da

Catellani Eva, Fyfay Fabiano, Marcucci Riccardo, Mora Federica, Pigazzani Sofya, della classe 1C della Scuola Secondaria di Primo Grado “Biagio Pelacani” dell'Istituto Comprensivo di Noceto “Rita Levi-Montalcini” a.s. 2019-2020